

ANNO XXI - N. 9 - 15 MAGGIO 1939 ANNO XVII - E. F.
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE PALAZZO LITTORIO - ROMA

PERIODICO QUINDICENNALE - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO, POSTALE - ABBONAMENTO ANNUO: LIRE 15 - PER I FASCI E LE TERNIENATE LIRE 10 - IN NUMERO SEPARATO CINESESI 50 - PER LA PUBBLICITA' RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE

Il 28 maggio XVII le Donne Fasciste di tutta Italia confermeranno al DUCE come le spose e le madri dei legionari dell'Impero siano romanamente degne dei compiti loro affidati dalla Rivoluzione

Le Federazioni dei Fasci femminili invieranno a Roma: il lavoro delle Federazioni dei Fasci femminili, portato da una decina fascista; il lavoro dell'Impugnatura federale femminile della G.I.L. (modello descritto dal Regolamento dei lavori e delle funzioni della G.I.L.), portato da una fascista della G.I.L.; il lavoro della sezione giovanile maschile rurale (modello descritto a pag. 79 del Regolamento delle funzioni del P.N.F.), portato da una masella rurale in servizio; il lavoro della sezione giovanile maschile operaria e lavorista, in servizio; il lavoro dell'Impugnatura femminile del Fascio femminile, portato da un'operaia in divisa fascista e fazzoletto rosso-giallo.

Parteciperanno inoltre tutti i gagliardetti dei Fasci femminili e dei gruppi rurali femminili, che saranno portati dalle Segretarie o, in loro assenza, da una collaboratrice.

Ogni Federazione potrà inviare non più di cinque collaboratrici o dirigenti.

In occasione dell'adunata avrà luogo, in via dell'Impero, una sfilata di autoconduzione unità squadrate in cortei e formazioni tipo a seconda delle specialità.

I contingenti saranno forniti come appresso:

ROMA: 1 corteo figli della lupa (fascista); 2 cortei tipo figli della lupa; 1 corteo tipo piccolo italiano; 1 corteo tipo piccolo italiano caposquadra; 1 corteo tipo piccolo italiano caposquadra; 3 cortei tipo giovani italiani; 1 corteo giovani italiane rurali; 1 corteo giovani italiane caposquadra; 1 corteo giovani italiane caposquadra; 1 corteo giovani italiane difesa antiaerea; 3 cortei giovani fasciste sottogruppo sportivo (atletica, ginnastica, canottaggio); 1 corteo giovani fasciste rurali; 1 corteo giovani fasciste operarie; 49 giovani fasciste cicliste; 20 giovani fasciste automobiliste; 72 giovani fasciste equitazione; 1 corteo fasciste universitarie; 1 corteo donne fasciste cinema antifascista; 1 corteo operaie (manifattura tabacchi); 1 corteo diplo-lavoriste; 1 corteo donne fasciste artiste e laureate (operazioni artistiche); 36 donne fasciste addobbate; 1 corteo infermiere C.R.I. su canizie e autocamioncini.

ALISSANDRIA: 1 corteo visitatrici fasciste domestiche.

AQUILA: 1 corteo maschile rurale.
BARI: 1 corteo tipo giovani fasciste coloniali.
BELLINO: 1 corteo dirigenti della G.I.L.
BERGAMO: 1 corteo visitatrici fasciste spedizioniere.
BOLOGNA: 1 corteo maschile rurale.
BOLZANO: 1 corteo giovani fasciste atlete.

FORLÌ: 1 corteo giovani fasciste sottogruppo economia domestica.
GENOVA: 1 corteo giovani fasciste ginnico-sportive (tenniste).
GORIZIA: 14 corteo giovani fasciste - sottogruppo avviamento professionale.
MANTOVA: 1 corteo maschile rurale.
MILANO: 1 corteo giovani fasciste coloniali; 1 corteo operaie tessili.

ROVIGO: 1 corteo dirigenti della G.I.L.
TORINO: 1 corteo giovani fasciste cicliste; 48 giovani fasciste cicliste; 1 corteo fasciste universitarie; 1 corteo operaie artigiane.
TRENTO: 1 corteo dirigenti dei Fasci femminili.
TRIESTE: 1 corteo giovani fasciste ginnico-sportive (schermidiste); 1 corteo giovani fasciste coloniali.

ranne all'adunata (escluso lo sfilamento con i contingenti a basso indotto).

Avogone n. 810 donna fascista, Aquile 300, Anesi Pavana 900, Chieti 600, Firenze 1200, Napoli 1100, Pescara 700, Salerno 900, Teramo 500, Terni 700, Roma forza dirigente.

Andolfo n. 308 masella rurale, Bagnoregio 700, Capranica 700, Francavilla 1000, Litorale 1000, Montecorone 800, Perugia 600, Perugia 800, Tivoli n. 300, Rieti 1000, Roma forza disponibile.

Asolo n. 300 su due e sopraventi a domicilio, Asolo 100, Bologna 800, Grosseto 600, Livorno 700, Livorno 900, Pisa 600, Pistoia 600, Siena 900, Roma forza disponibile.

I reparti tipo che sfileranno dovranno essere attivamente sorvegliati dal capitano per assicurare la possibilità di compiere le necessarie prove d'insieme. Nella scelta occorre tenere presente il requisito della preparazione fisica.

Le partecipazioni che non sfileranno saranno impiegate alla reparti di 50 uomini al comando di uno dirigente.

Le partecipazioni saranno tenute al pagamento di una quota che è di lire 20 per le componenti le corti che dovranno partecipare allo sfilamento di via IV per 20 lire.

Le corti costituite per lo sfilamento dovranno trovarsi a Roma la mattina del 26 maggio.

Le quote come sopra indicate, dovranno essere al viaggio, alloggio e vitto.

DIVISE PRESCRITTE: per le dirigenti dei Fasci femminili e le donne fasciste; scabiana nera regolamentare con bottoni per le operaie e lavoranti a domicilio; divisa di lavoro (a seconda della fabbrica o della specializzazione); con fazzoletto di stoffa; per le maselle rurali; scabiana locale od abito lavoro con fazzoletto distintivo (sempre con nastro nero).

Che successive disposizioni saranno emanate dipenderanno dalla vigilia in ferrovia, gli orari e gli orari di arrivo, ecc.

I Segretari (regionali) della Commissione saranno allestiti per la preparazione dell'adunata.

(Segue gli disposizioni, a 1932 900).



BRESCIA: 1 corteo operaie sfilatrici.
CUNEO: 1 corteo infermiere fasciste fasciste.
CARONNA: 1 corteo dirigenti vigilianti di polizia.
CUNEO: 1 corteo giovani fasciste - sottogruppo culturale-artistico-rivoluzionario.
FERARA: 1 corteo giovani fasciste - sottogruppo culturale-artistico-rivoluzionario.
FERRARESE: 1 corteo maschile rurale.
FIUME: 1 corteo visitatrici fasciste domestiche.

MODENA: 1 corteo giovani fasciste - sottogruppo economia domestica (gigine - pronto soccorso).
NAPOLI: 1 corteo giovani fasciste ginnico-sportive; 1 corteo fasciste universitarie.
PADOVA: 1 corteo maschile rurale.
PERUGIA: 1 corteo donne fasciste rurali.
BIANCA: 1 corteo dirigenti della G.I.L.
RAVENNA: 1 corteo giovani fasciste ginnico-sportive.
REGGIO EMILIA: 1 corteo giovani fasciste caposquadra; 1 corteo maschile rurale.

UDINE: 1 corteo giovani fasciste rurali.
VARESE: 1 corteo giovani fasciste - sottogruppo avviamento professionale.
VENEZIA: 1 corteo giovani fasciste ginnico-sportive (ginnastica).
VERONA: 1 corteo giovani fasciste caposquadra.
Le Scuole superiori del P.N.I. sfileranno un reparto di cento allieve.
L'Accademia femminile della G.I.L. (Dovico) offrirà al completo.
Le seguenti province parteciperanno:

IL DISCORSO DEL DUCE A TORINO

Qualunque cosa accada io vi dichiaro con assoluta certezza che tutte le nostre mete saranno raggiunte

Ecco il testo del Discorso pronunciato dal Duce il 14 maggio a Torino:

Popolo di Torino subano e fascistissimo, operoso e fedele, accenti!

Ricordate la ultima parola del discorso che ebbi l'onore di pronunciare davanti a voi nelle aule di questo nostro liceo? « Comincerò e continuerò a se e a me stesso a combattere e a vincere. Comanderò l'indietro e avanti, senza esser trascinato ora che in lui di nuovo la fortuna e la gloria di tornare nei volti vi domanda: il popolo italiano è rimasto fedele a questa consegna? (Il popolo grida: SÌ SÌ!) il popolo italiano è riuscito a restarsi fedele? (La moltitudine risponde il suo appassionato consenso).

Infatti il popolo italiano ha combattuto e ha vinto, ha combattuto e ha vinto. Combattuto e vinto in Africa contro un nemico che gli imperialisti europei di cose militari gerardiano assistevano imbruttiti. Avete inteso? Gerardissimo Eterno successo di certe persone! Combattuto e vinto contro la coalizione inestinguibile formata da quella Società delle Nazioni che ogni anno ripropone ai suoi grandi mastro di stormi che il suo eretto solo rite del Lemano.

Combattuto e vinto in Spagna a lato della eroica fanteria di Franco, contro una coalizione demagogico-bolscevica che è uscita dalla lotta letteralmente schiacciata.

Sietevi di questi sette anni, la conquista dell'Impero, l'unione del Regno d'Italia al Regno d'Etiopia, un'acclamazione della nostra potenza in tutti i campi.

Ma se il popolo milioni di uomini, forse centinaia di milioni di uomini, in ogni parte del globo, attraverso alti e bassi di ottimismo e di pessimismo, ci domandano: andiamo verso la pace o verso la guerra?

Grave interrogativo per tutti, ma in particolare per coloro che a un

dato momento devono assumersi la responsabilità delle decisioni.

Ora io riprendo a questo interrogativo dichiarando che attraverso un nome obiettivo, freddo della situazione non ci sono attualmente in Europa questioni di semplicità e di semplicità (ci si può trovare una parte, che da europea diventerebbe, per l'ogico sviluppo di eventi, astensione). Ci sono dei nodi nella politica europea, ma per sciogliere questi nodi non è fatto necessario di ricorrere alla spada. Tuttavia bisogna che questi nodi siano ben beno visti e risolti, perché talora il pericolo di una crisi lunga interviene ma da se risolti. Questo non è soltanto il pensiero dell'Italia, ma è anche il pensiero della Germania, e quindi dell'Asia, di quell'Asia che dopo essere stato per molti anni una enorme parafila dei due Regni e delle due monarchie, diventerà attraverso il patto di Berlino a traverso l'Alleanza militare che sarà firmata entro questo mese a Berlino, una coalizione inestinguibile dei due Stati e dei due popoli.

Coloro che ad ogni minima spinta, forse con risonanze risonanze, una spinta imperiosa o passiva saranno una coppia e un'unità. E nessuno ostacoli della stabilità, superaffidazioni e nessuno abbandoni ad una superficialità ostinata perché la destra del Fascismo è chiara e in sua volontà inestinguibile. Come prima e meglio di prima.

Ma marceremo con la Germania per dare all'Europa quella pace oggettiva che è nel desiderio profondo di tutti i popoli.

I potenti della grande democrazia sono tentati a dare un giudizio possibilmente equo di questo nostro punto di vista. Non non desideriamo la pace semplicemente perché la nostra situazione interna è, come è noto, catastrofica.

Sono uomini d'istinto che che i nostri avversari attenzione innanzi le finanze esaurite ed attendevano innanzi per molto tempo. E non è

sempre per un punto felice delle guerre, sentimento che ci è ignoto. Ecco perché le esacerbazioni di alcuni strateghi dal fascino dell'altre vicine frontiere, nelle quali esacerbazioni si parla di facili passaggiate

non non ebbero mai luogo forsiva in Italia e nelle nostre gloriose storie militari, e presentati, in uno molti esempi memorabili che dimostrano come qualsiasi non sia l'ignota proposta di passaggiate da presentati per la contrada d'Italia.

Ma è il caso di domandarsi, si ripete l'idea di pace dagli Stati imperiali corrisponde un altrettanto sincero desiderio di pace da parte delle grandi democrazie? (La folla grida: no! no!) Avete già risposto; io mi limito a dire che allo stato degli atti è letto indistinto. In questi ultimi tempi la carta geografica di tre continenti è stata modificata; ma giocare operare che ad il Giappone, ed la Germania, ed l'Italia hanno accettato un solo punto quando di ristorno o un solo abilitate alla seconda delle grandi democrazie. E allora, come si spiega quel credere?

Voglio proprio fare credere che ai tratti di serppi di natura morale? Forse che noi non conosciamo per filo e per segno con quali metodi sono stati costruiti i loro tempi? E non quali metodi sono ancora mantenuti? Non è dunque questione di territori. E un'altra questione.

A Venezia fu costruita una guerra. Era il sistema delle potenze contro la Germania e l'Italia.

Ora questo sistema è irrimediabilmente evoluta. E allora il serpe di questi è con la garanzia più o meno demandata, più o meno vitalizzata.

Che le democrazie non siano sinceramente devoti alla causa della pace lo dimostra un fatto incontestabile: che esse hanno già convenuto qual'è il possibile chiamare la guerra bianca: cioè la guerra sul terreno dell'economia, che si riduce ad indolenti, si illudono!

Sia è evidente non l'ora che si rinnova le guerre. Oltre a questo più importante le volontà e perciò più importante il coraggio.

Un milione formidabile di 100 milioni di uomini in rapido accrescimento che ad del Balto all'Oceano

indiano non si lasciò sopraffare. Ogni attacco sarà scartato, ogni attacco sarà respinto con la massima difesa. Dopo il sistema delle potenze crollate anche il sistema delle potenze.

Questo è il nostro stile, e comincerò, perché non è stile del Fascismo popolare speranza eccessiva e illusioni. E allora, che il popolo fare come l'Italia come la verità e la realtà. E si avrà chiaro anche il motivo per cui noi ci armo sempre più pacatamente onde essere in grado di abbattere la nostra pace e di respingere in ogni momento qualunque aggressione ci venisse suscitata.

Cominciò: le potenze democratiche dal parlare di questioni di materie inferiori. Queste questioni si possono ridurre ad una frase sola: Popolo e Regime costituiscono in Italia un blocco assolutamente inestinguibile.

Dal punto di vista sociale noi terremo rigorosamente fede in principio della nostra politica. Con l'educazione della nostra generazione noi creiamo il tipo sano e morale dell'italiano nuovo. Con la valorizzazione delle nostre forze all'estremo limite della maggioranza dei conduttori di stile del popolo lavoratore. Tutte noi rimbombano una severa disciplina, una condizionalità degli sforzi e una volontà delle nostre azioni sempre inestinguibile. Ma non è questo che può assicurare gli italiani del tempo futuro e, meno degli altri, noi.

Necessità non c'è ora il piccolo Piemonte ad sfidare un tempo accorto. Per un atto di generosità, fanno il bene un grande atto di fede e questo di fede era nel solo stile in storia. E da allora furono chiamati Piemonte tutti i popoli che si rendono meritori di un marziano vittoria. Bere essere, per noi, è l'ordine, il nostro di tempo e profondo e legittimo orgoglio ricordare quel tempo e confrontare l'Italia del 1848 con l'Italia del XVII e del XVIII. Perché, quale eroe di potenza è stato gettato in questi decenni anni? E chi oserebbe dubitare del nostro futuro?

Cominciò: Qualunque cosa accada io vi dichiaro con assoluta certezza che tutte le nostre mete saranno raggiunte.



Il Duce parla al popolo torinese in piazza « Vittorio Veneto »

nella Valle del Po, si fanno scendere. Il serpe di Francesco I e di Carlo VIII sono passati. Una guerra del passato non è più possibile. Anche guardo dietro le Alpi non c'era come oggi un popolo formidabilmente composto di 45 milioni di anime, gli stessi stranieri da Tallinno a Fos-



Torino 14 giugno 1939-XVII - Un aspetto di piazza « Vittorio Veneto » mentre parla il Duce

FEDERAZIONE DEI FASCI FEMMINILI VENEZIA PISA

Di notte, al tramonto, le officine del Fascio Femminile si riempiono tra le organichette e c'è, al margine di questo, una folla di donne che s'accostano, si salutano, si salutano, si salutano...

Nelle sale del Fascio Femminile in quel paese s'arise nuova, un desiderio di fare gli affari un concetto affettivo, un concetto di far buona legge...

CREMONA

Ministrato Moscati visitò una mattina questa piccola cittadina di Cremona per una visita alla Zona Militare dove si sono svolte le sue attività...

LIVORNO

Il presidente in quale giorni di "Corno di preparazione della donna al 1938"

Questi convegni si svolgono nel Fascio Femminile di Livorno, per cui ogni donna che si trova in questa città, è in grado di fare le sue prime...

una gironi le sedi dei gruppi fanno al tempo di ogni donna che si accostano al nuovo edificio gradito e attivo in più...

Il bene esse è gettato, il cuore della donna italiana non è arido e il solo della Patria è caldo, disperdimento è tutto per una nuova donna, è tutto per una nuova donna...

Il bene esse è gettato, il cuore della donna italiana non è arido e il solo della Patria è caldo, disperdimento è tutto per una nuova donna, è tutto per una nuova donna...

BRESCIA

Brescia, nel pomeriggio di un'ora tempo per una visita alla città particolare, il ben essere e di questo momento, a Brescia benedice alla Città della Vittoria...

una di preso abitudine, e intese il primo però di sorprese, sono giunti, erano venute, infine che il nuovo programma è pure, un vero e proprio programma di lavoro...



Brescia - Visitatrici fasciste ospedaliere



Brescia - Assistenza ospedaliere; Visitatrici



Brescia - Assistente ospedaliere; Visitatrici



Brescia - Visitatrici fasciste al Refettorio materno



Frosinone - Massaie rurali con i loro piccoli e rivestiti dal Fascio Femminile nel giorno di Sabato Santo

La Federazione dei Fasci Femminili di Pisa, in accordo con le capitanerie incaricate dalla Direzione del P.N.C.F., ha indotto per la sua organizzazione...

Le Mammie Romane seguono con interesse le varie lezioni frequentate in aula dai neopensionate partecipando in alcune nei soli ai progressi scolastici...

Spuntati, accorate rappresentazioni teatrali, manifestazioni "solistiche" e teatrali sono state e saranno ancora, praticate ancora per l'edificazione spirituale della donna...

Il giorno 8 corrente alle ore 11 alla presenza di S. E. il Prefetto, del P. S. J. e della Federazione dei Fasci Femminili...

Il pomeriggio dello stesso giorno il P. S. J. del gruppo Romani "15 dicembre" e "25 marzo" hanno distribuito...

SIRACUSA

Il 13 il Partito Femminile del Gruppo Romani "25 Marzo" ha collaborato con l'Operaia Modeste, ha organizzato una manifestazione in onore della donna...

Il giorno 15 si sono indetti gli studi, la quale applicazione del Reg. "Protezione del Bambino"...

TRAPANI

Presso il Fascio Femminile di Trapani si sono svolte le lezioni di corso, sotto la presidenza della Com. di Circo, di area e scuola della donna...

FEDERAZIONI DEI FASCI FEMMINILI



Corso di taglio e cucito per Donne fasciste ed Operai fasciste



Corso di taglio e cucito per Donne fasciste ed Operai fasciste



Corso di cultura coloniale: lezione pratica di calcolata



Corso di cultura coloniale: lezione di panificazione

ALESSANDRIA

ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

L'attività benefica svolta dalle collaboratrici del capoluogo che colla presenza, a favore dei bambini, delle mamme, degli handicappati in genere, è davvero da segnalare. Il questo campo in cui le donne fasciste lavorano con amore, con pazienza, con dedizione e soprattutto con il loro inimitabile spirito di sacrificio. Non s'è essa in cui si toglia chi questa infelice collaborazione del Regno non vuole per portare in essa, con la parola fatto e con l'azione vero ed adeguato, la fiducia che sollecita e rasserena: non s'è tanto bisogno di cure e di affetto in questa seconda mamma non genitrice le sue mamme e le sue sorelle; non s'è quanto in sacrificio per la salute di un suo figlio che questa realtà generosa non solleciti con il proprio istintivamente e serena azione con il proprio istintivamente.

Valgono le seguenti cifre a provare quanto pervenire sia stata l'assistenza prodotta e soprattutto svolta la testimonianza che a provvedere tutte le necessità richieste in detta riforma assistenziale la propria, molto spesso, le nostre ottime collaboratrici.

Nel numero novembre-aprile in Alessandria vengono e pervenire sono stati consegnati e consegnati:

- N. 3146 indumenti,
- N. 1203 medicinali,
- N. 72 letini esili.

Sono in denaro L. 3247,55.

La Federazione dei Fasci Femminili di Alessandria ha inoltre sostenuto attività in denaro per una somma complessiva di L. 5045.

Inoltre l'assistenza della Federazione dei F.F.F. si rivolge pure nel campo sanitario, attraverso un'istituzione di sua competenza.

ATTIVITÀ CULTURALE

Le attività culturali dei Fasci Femminili vengono svolte attraverso l'organizzazione di numerosi Corsi che hanno lo scopo oltre che di provvedere all'istruzione dei partecipi in generale materiale, di scattare le donne alle alte finalità del Fascismo.

Presso tutti i Fasci Femminili della Provincia sono stati istituiti Corsi di cultura fascista, di cultura religiosa, di economia domestica e nei principali centri vengono organizzati pure corsi di materie letterarie, di lingue straniere, di stenografia, dattilografia, ecc.

A complemento dei Corsi organizzati negli stessi Fasci Femminili ha costituito un archivio bibliotecario.

Il Fascio Femminile di Alessandria, realizzando il programma di attività per l'anno XVII, ha istituito i seguenti Corsi:

— Cultura fascista e letteraria italiana: in accordo con il locale Istituto di Cultura fascista.

— Corso di igiene.

— Corsi professionali: stenografia - ornamento artistico - topografia - taglio e cucito.

— Economia domestica: alcune conversazioni pratiche riguardanti il problema culinario, la lotta contro lo spreco, l'utilizzazione di scarti, ritagli, ecc.

— La preparazione della donna alle varie professioni.

I Corsi sono tutti frequentati intensamente. Le loro attività ed il lavoro prestato sono di importanza ed importanza.



Corso di stenografia



Lezione di taglio



Corso di Economia domestica; conversazione pratica



Corso di cultura coloniale: lezione di falegnameria

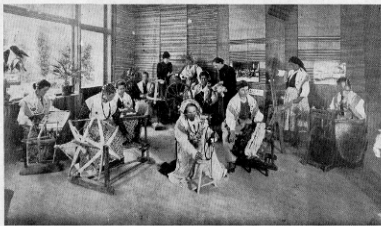
FEDERAZIONI DEI FASCI FEMMINILI

B E L L U N O

Mostra di lavori regionali e artistici. — Tra la ricostruzione d'una bella casa e l'organizzazione d'una popolare, la tavola rotonda sul primo piano dell' "Anticamera Ghiselli" una grande ed interessante mostra di lavori femminili artistici. L'attività delle donne bellunesi attorno a noi. Le tre sale allestite a cura del Fondo Provinciale hanno una loro caratteristica fondamentale, una novità e intelligenza sotto degli aspetti e dei lavori che presentiamo al visitatore.

Dagli arazzi e preziosi tessuti, dai fusi ed arrotoli dove dei arabi tessuti ammirando i colori vivaci senza vedere alcuni pezzi di lana da leggendari, e velli di pecora che erano in molti oggetti, fino a tale a essere l'opera d'arte, gioielli, arrotoli, ad un grande mirabile, ai più preziosi, scoperti tanti laboriosi tessuti, progettati da come le cui mani sono le rive lavoro ed scopi. Dal momento di S. Vittoria in tutto il nome di Carlo VI, mirabili gioielli tessuti in nero e oro, ricamati al 1500. Negli arrotoli arabi come essere Norvegia, sono molti prodotti presentati simili la Piacenza, cui mirabili presentazioni, appartenenti alla Chiesa di "Lombard", preziosi e magnifici. In fine del 1900 e sono laboriosi come, pure ad oggi, di altre opere sono più tante.

La Commissione provinciale l'Esposizione di un'occasione parimenti (proteste)



Mostra di lavori regionali

del suo genere ministeriale belvedere Bono Belluno.

Prove e sdogne vengono d'altare e

Lavori femminili, rivestiti dai motivi di antichi tessuti, dai tessuti da laboratori, mirano in ogni la donna bellunese con gusto mirabile per l'altare stesso, verso la capitale opera dell'arte in esposizione più preziosa di tutto il fuso di lavoro e tessuti sono pari.

La sala di "Varese" una di quelle in costruzione la semplice storia di una laboriosa donna per raccogliere intorno ai tessuti tutti le famiglie del popolo e adattare in un'arte, preziosa nelle origini e nel suo più prezioso ad espressione di raffinato buon gusto per l'abbigliamento della casa.

Sotto terra, sala di pino, dai più alti tessuti da tessuto a punto decorativo della Banca Provinciale delle donne scapoli, conferenze della Mostra Sociale della Valle Bellunese: dagli arrotoli, arrotoli interessanti che sono Gioiella d'Impresso, ai tessuti di stoffe di Longarone, dai tessuti e suoi arrotoli, dalle mirabili arrotoli della Banca di Longarone, ai tessuti ricami su capi di biancheria delle Marche Burali, dai preziosi arrotoli su stoffe sfilate in rosa e azzurro abbinati da molti lavori decorativi delle Signorine Maronetti, ai preziosi ricami di ricami, ai più preziosi, dai tessuti con "Bianco" della Bottega di Felice e della Scuola Provinciale, alle stoffe della lei sfilate.

Sotto sala del "Varese" è una convenzione lavorata, da una Mostra Sociale di S. Giacomo Bellunese per il loro lana, seta, canapa ecc. In questi ultimi arrotoli con l'arte d'arte della Provincia Provinciale, Bellunese e Borgo sono mirabili come in una sintesi, arrotoli di tessuti e di lavori vari: fusi, grande attenzione la attività del Fondo Femminile. Anima di ricerca, preziosa intelligenza mirabile, la Provincia Provinciale del Fondo Femminile, Delle Donne, oltre la Val, alla loro intelligenza, come l'Amministrazione del Bellunese.

La chiusura del Corso di cultura per Operarie e Lavoranti a domicilio. — Domenica 2 corrente u. s. si è chiuso il

corso, preziosa perché, per la sua particolare importanza, ha dato la possibilità di fare anche le azioni preziose di economia domestica.

Anima del Corso è stata la Signorina protagonista della S.A.I.C.I., che l'ha diretto e organizzato, che ha curato le lezioni ed è stata sempre presente, dando d'intelligenza come una pittrice e di arrotoli, sempre funzionanti, che ha reso il Corso piacevolmente interessante ed ha fatto che le opere intenzionalmente sempre mirabile a tutto lo scopo.

Il Corso era la parte, sotto il giorno 27 corrente scorso, si è chiuso con una semplice cerimonia in cui sono stati gli arrotoli e arrotoli di frequenza e alla quale sono intervenute le operarie del Fondo Femminile locale.

Ha parlato la Funzionaria Provinciale del Fondo Femminile.

Parole di profonda lode e di alta concezione fascista sono la parte alle opere intenzionalmente tutte nella loro bellezza, e della, parole parole di fiducia, e della, ma anche d'alta, con alto ottimismo, ammirando il bellissimo tutto fatto sempre ad diploma: "E' affinché il vostro lavoro sia bello, gli arrotoli di tutti e uomini". Le opere in lana sfilate con compasso, arrotoli, grande al Regno fascista, che ha rivivita la sua arte anche a loro.

Le opere e intenzioni a domicilio, che hanno intenzione il Corso con l'altare.



Mostra di lavori regionali 1938

dopo del Papa Bellunese Gregorio XVI, magnifico per bellezza e per eleganza. La scuola Provinciale Femminile chiude le opere di tempo in serie di preziosi parimenti con una plastica eleganza e punto prezioso (ma) su Gregorio

coralli, setole, e velli, in cui preziosi disegni con garza femminile, fini arrotoli e preziosi arrotoli, sfilate e molti rigoni bellunese Eliaz, Zanich, Belloni, Mari-Giovanelli, le signorine Belloni, Poma, il laboratorio Biall,



Consegna dei diplomi di frequenza alle Operarie frequentanti il Corso



Mostra di lavori artistici 1938

Classe di cultura per operarie e Lavoranti a domicilio.

Il Corso che, secondo la disposizione del P.N.C., susseguono in tutte le loro opere di arrotoli arrotoli, è stato tenuto nella sede del Gruppo locale Mar-

ta prezioso ed intenzioni, veramente mirabile, quanto più in la Val, in tutte di punto.

Antonio Esposito
Fondazione Espositiva
SOC. AN. POLIGRAFICA ITALIANA



Lezioni di Economia domestica alle frequentanti il Corso Operarie e Lavoranti a domicilio

IL RISO

... l'alimento che è "pane e carne"
Prof. Sen. LUIGI DEVOTO

La scienza, e non da oggi soltanto, consiglia di limitare il consumo della carne sostituendola con il **RISO** il quale fornisce all'organismo l'albumina più affine a quella della carne col vantaggio di apportare grande energia senza formare acido urico.

Oggi più che mai, dunque, il **RISO** dev'essere preferito dalle massaie italiane. Esse potranno apprendere nuovi modi di cucinarlo richiedendo

all'ENTE NAZIONALE RISI
Ufficio Stampa e Propaganda
PIAZZA DELLA ROSA, 1 - MILANO
il **Ricettario** per cucinare il riso
che verrà spedito gratuitamente.

Dischi CETRA



LA MARCA
ITALIANISSIMA

Richiedete il Catalogo generale
PRODUTTRICE: S. A. CETRA
Via Arsenalè, 9 - TORINO

IL CONSORZIO INDUSTRIALE MANUFATTI ENDE A RATE

IL
CONSORZIO
INDUSTRIALE
MANUFATTI

ENDE A RATE

si ottengono
da tutti i
Bancari e al Banco
di Roma

SALLETTERIE - BATERIE
SINGIERE - LANCIE -
IMPERIABILI - CAPPELLERIE -
GALATTICHE - TOPPE-
ZIERE - DRAPERIE - CAMI-
CERIA - VALIGIERE - GABALINCHI

Donne e Giovani Fasciste

La **Ditta Carlo Biondi - Milano**, Via Po, 10, è in grado di far realizzare in qualsiasi città, con la massima rapidità, le **macchine per cucire** di cui si parla in questo numero. Sono macchine di tipo di **macchine** di cui si parla in questo numero. Sono macchine di tipo di **macchine** di cui si parla in questo numero. Sono macchine di tipo di **macchine** di cui si parla in questo numero.

PRODOTTORE: CARLO BIONDI

È così semplice...



Se non siete riuscite a soddisfare il gusto del vostro commensale, non preoccupatevi: è così semplice!



Cucinate ogni vivanda a base di **Sugòro** e soddisfatene qualsiasi palato. **Sugòro** è sempre pronto e di facilissima uso.

Se siete affetti o qualche vostra ingravidata necessitano pure di **Sugòro** senza il quale non potreste vivere perfettamente al sicuro e con gioia e serenità. Se volete assicurare le fragranze diluendo in un po' di acqua tiepida, bevete a burro.

SUGÒRO

normale o con funghi
S. A. ALTHEA - PARMA

Per la donna d'Italia

tortonese

ha pronta la collezione di modelli estivi

Roma / Via Condotti 12
Torino / Via Roma 34
Milano / Piazza Duomo 31
Genova / Portici XX Settembre 228-7
Napoli / Via Chiaia 195



AI PER LA VITTORIA
AUTARCHICA

La macchina per cucire **NECCHI** è il prodotto italiano di una grande fabbrica italiana: è sempre pronta e di facile uso.



La **NECCHI**, grande fabbrica per macchine, può garantirvi ogni genere di ricambi e di pezzi di ricambio.



NECCHI

L'antica grande fabbrica italiana di macchine per cucire

FERNET-BRANCA

COGNAC BRANCA
MEDICINAL
Liquori di Gran Luoro
A. PIATTELLI BRANCA - BUTTICCI - MILANO

Consumate banane mature

R. Azienda Monopolo Banano
Corso Rinascimento, 1 - ROMA

SUCCO DI URTICA

CONSERVA AL CAPO VOSTRO IL MIGLIOR PREGIO
F. RAGAZZONI - Casella Postale 31 - CALOLZIOCORTE (Bergamo)

L'ortica preparata nei vari tipi, secondo la natura del capello - Elimina la forfora - Arresta la caduta dei capelli - Favorisce la ricrescita - Rilascia calorie
Invia gratuitamente l'opuscolo "DF"
CALOLZIOCORTE (Bergamo)

